herpy

GECHI

Wheeler's knob-tailed gecko

Nephrurus wheeleri

Nephrurus wheeleri è un piccolo geco terricolo dal corpo robusto, originario delle zone aride interne dell'Australia Occidentale, con corpo bruno-rossastro, bande trasversali chiare e una coda che termina in un nodulo rotondo. È notturno, si nutre di insetti e richiede un terrario sabbioso e asciutto con un rifugio umido. Una specie interessante per chi vuole andare oltre *Eublepharis macularius*.

Famiglia: Carphodactylidae Nome precedente: *Nephrurus wheeleri wheeleri*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**8-10 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Semideserto**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**60 × 45 × 30 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**22-27 °C**
Punto caldo	**30-35 °C**
Temperatura, notte	**15-22 °C**
Umidità	**30-40%**
UVB	**Facoltativi**
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**2 uova**
Deposizioni all'anno	**2-6**
Incubazione	**60-90 giorni** a 29-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice III**
Allegato UE	**Allegato C**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Nephrurus wheeleri appartiene ai gechi dalla coda a nodulo, la cui coda corta termina in un piccolo nodulo rotondo. A cosa serva il nodulo non è noto con certezza, ma conferisce all'animale un aspetto davvero particolare. Il corpo è corto e compatto, con testa grande e occhi grandi, e l'animale ricorda un po' un piccolo rospo. La pelle è ruvida e il colore di fondo va dal salmone al bruno ruggine fino al marrone scuro, con ampie bande chiare su dorso e coda.

La specie fu descritta da Arthur Loveridge nel 1932 e prende il nome dal mirmecologo americano William Morton Wheeler. La forma settentrionale è stata a lungo considerata una sottospecie, *Nephrurus wheeleri cinctus*, ma nel 2020 è stata separata come specie a sé, *Nephrurus cinctus*. Questa pagina tratta la forma meridionale, *Nephrurus wheeleri* in senso stretto.

Le informazioni di allevamento più datate usano il vecchio nome per entrambe le forme, e gran parte degli animali in commercio è *N. cinctus*, così come la maggior parte di ciò che si sa sulla riproduzione. Molti dei dati riportati qui sono quindi presi in prestito dalla specie sorella settentrionale. Controlla sempre quale specie venda davvero un allevatore.

Gli adulti sono piccoli, circa 8-10 cm dal muso alla cloaca, e la coda è corta e larga. Il peso non è noto. I gechi dalla coda a nodulo spesso superano i 10 anni in cattività, e 10-15 anni è una stima ragionevole.

L'animale è tranquillo e raramente diventa aggressivo. È soprattutto un animale da osservare, e lo si apprezza meglio la sera, quando va a caccia di insetti.

Distribuzione e habitat

La specie si trova solo in Australia Occidentale, nell'interno arido. I ritrovamenti si concentrano nella regione di Murchison e nella parte settentrionale dei campi auriferi, dalla zona di Paynes Find verso nord oltre Cue, Meekatharra e Wiluna fino al corso superiore del fiume Murchison. La località tipo è Yandil, circa 50 km a nord-ovest di Wiluna.

A nord di quest'area, nel Gascoyne settentrionale e nel Pilbara meridionale, vive invece *Nephrurus cinctus*. Molti ritrovamenti della specie settentrionale sono ancora registrati sotto *N. wheeleri*, quindi i punti a nord del riquadro della mappa appartengono probabilmente a *N. cinctus*.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Il geco vive in boscaglia arida e su terreno sassoso con radi cespugli di acacia e ciuffi d'erba. Il clima è caldo e secco, con estati molto calde e notti invernali fresche. Di giorno l'animale resta nascosto in buche, fessure o sotto sassi e pezzi di legno, mentre di notte esce e caccia insetti, ragni e altri piccoli animali sul terreno.

Non scava da sé gallerie profonde come i parenti a pelle liscia, ma usa buche e fessure dove l'aria è più fresca e umida che in superficie. È per questo che la specie se la cava in un terrario asciutto, purché disponga di un rifugio umido.

Cura

IL TERRARIO

Un adulto richiede un terrario di almeno 60 × 45 × 30 cm (lunghezza × larghezza × altezza). L'altezza conta poco per una specie terricola, conta la superficie del fondo. Per la riproduzione si usano spesso contenitori di plastica in scaffalature, ma un terrario un po' più grande e allestito permette di osservare meglio il comportamento naturale dell'animale. I giovani si tengono separati in piccoli contenitori.

Il fondo è di sabbia fine, preferibilmente mescolata a un po' di argilla, in modo che rifugi e buche mantengano la forma. Offri più rifugi bui con una sola apertura, ad esempio di sughero, e uno mantenuto umido con sabbia o sfagno. Sassi e decorazioni pesanti vanno posati direttamente sul fondo del terrario, non sopra la sabbia, così che l'animale non resti schiacciato mentre scava. Il coperchio deve chiudere bene, ma garantire una buona ventilazione.

I maschi non devono stare insieme, e la soluzione più comune è un solo animale per terrario. Un maschio e una femmina possono stare insieme in un terrario di almeno 90 × 55 × 60 cm con molti rifugi, ma è un'eccezione.

TEMPERATURA

La specie richiede una netta differenza tra il lato caldo e quello fresco. Mantieni lo sfondo a 22-27 °C di giorno e un punto caldo a un'estremità a 30-35 °C. Di notte la temperatura può scendere a 15-22 °C. In inverno la temperatura si abbassa a 15-22 °C nell'aria e a 24-28 °C nel punto caldo.

Riscalda dal basso con un tappetino termico sotto un'estremità, controllato da un termostato, e misura con un termometro digitale vicino al fondo. Luce intensa e calore dall'alto stressano probabilmente questo animale notturno. In inverno si possono abbassare le temperature e accorciare i giorni, in modo che l'animale faccia un leggero riposo invernale. È il modo migliore per stimolare la riproduzione.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

La specie proviene da zone aride e va tenuta all'asciutto, con un'umidità del 30-40 %. Nebulizza una o due volte a settimana, non di più, e assicura una ventilazione tale che le superfici siano di nuovo asciutte dopo qualche ora. L'umidità costante provoca problemi alla pelle e funghi.

In compenso deve esserci sempre un rifugio umido con sabbia leggermente umida. Qui l'animale si ferma quando deve fare la muta, e se il rifugio manca i residui di pelle restano facilmente attaccati. Ogni tanto nebulizza anche sopra il rifugio, in modo che l'umidità duri un paio di giorni. Si può lasciare una ciotola bassa con acqua fresca, ma molti animali non bevono mai da essa.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è notturna e non ha bisogno di luce forte. Le lampade dall'alto possono stressare l'animale, ma sopra una parte del terrario si può usare una debole luce UVB, al massimo corrispondente alla zona 1 di Ferguson, purché ci siano molti rifugi. L'UVB è facoltativo.

Se scegli l'UVB, usa un'intensità bassa e assicurati che l'animale possa sempre nascondersi dalla luce. La durata del giorno può essere di 12-14 ore nel periodo riproduttivo e più corta in inverno. La cosa più importante è che di notte sia buio.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

La specie si nutre esclusivamente di insetti e altri piccoli artropodi. Offri grilli o piccole blatte come alimento base e, ogni tanto, larve di mosca soldato, camole della farina o larve di tarma della cera come premio. I giovani richiedono insetti di circa 6 mm, gli adulti di circa 12 mm. Nutri i giovani ogni giorno e gli adulti tre-cinque volte a settimana.

Spolvera leggermente gli insetti con calcio, e somministra calcio con vitamina D3 e un multivitaminico circa una volta a settimana. Regola la quantità in base alla condizione corporea dell'animale. Una base della coda piena indica che l'animale mangia a sufficienza, ma non deve nemmeno diventare grasso.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

L'animale è tranquillo e tollera brevi manipolazioni, ma raramente diventa docile come *Eublepharis macularius*, e troppa manipolazione lo stressa. Mantieni le sessioni brevi e vicino al fondo, e non prenderlo di giorno, quando dorme.

Maschio e femmina possono stare insieme, ma i maschi vanno tenuti separati perché lottano. Per il resto, la soluzione più sicura è tenere gli animali singolarmente. La coda può essere persa quando l'animale si spaventa, e una coda nuova ha spesso un aspetto diverso, quindi non afferrarla mai. L'animale può anche chiudere l'ingresso del suo rifugio con la sabbia, ed è un comportamento del tutto normale.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi si riconoscono da un evidente rigonfiamento alla base della coda, dove si trovano le tasche degli emipeni, e sono spesso più piccoli e snelli delle femmine. Età e peso alla maturità sessuale non sono noti. Aspetta a mettere una femmina in riproduzione finché non è adulta e in buone condizioni.

ACCOPPIAMENTO

La riproduzione viene stimolata da un leggero riposo invernale con temperature più basse e giorni più corti, seguito da giorni più lunghi e caldi in primavera ed estate. Mantieni 15-22 °C in inverno e le temperature normali in estate (vedi Temperatura). Metti la femmina con il maschio in un terrario spazioso con molti rifugi, e separali se si creano tensioni.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone due uova alla volta e lo fa più volte nella stagione. Una femmina fa 2-6 deposizioni all'anno, spesso a intervalli di 30-40 giorni.

Le uova vengono deposte nella sabbia, quindi prepara una cassetta di deposizione con 2-4 cm di sabbia umida, oppure scava con cautela per cercarle. Offri alla femmina molto calcio e insetti, così che non si indebolisca.

INCUBAZIONE

Incuba le uova a 29-30 °C in perlite o vermiculite mescolata con acqua 1:1 o 2:1; in queste condizioni quasi tutte le uova si schiudono. Le uova devono restare come sono state deposte, senza essere girate, e non devono seccarsi.

Contare 60-90 giorni fino alla schiusa, spesso circa 67 giorni. Non è noto se la temperatura determini il sesso.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Tieni ogni piccolo separato in un piccolo contenitore con sabbia fine, un piccolo rifugio e un angolo leggermente umido, alla stessa temperatura degli adulti. Offri ogni giorno piccoli insetti di circa 6 mm spolverati di calcio, e pesa regolarmente i piccoli per verificare che crescano.

Salute ed errori comuni

I problemi tipici sono gli stessi degli altri gechi del deserto:

- Troppa umidità, che provoca funghi e problemi alla pelle. Mantieni il terrario asciutto con un solo rifugio umido.
- Residui di pelle su dita e punta della coda, se manca il rifugio umido.
- Carenza di calcio, soprattutto nei giovani e nelle femmine ovigere. Spolvera gli insetti.
- Stress da luce forte o troppa manipolazione, che può causare mancanza di appetito.
- Code perse dopo uno spavento o una lotta.

Un animale sano ha occhi limpidi, una coda piena ed è attivo di notte. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non mangia per diverse settimane o appare apatico.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.